



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

CIG B409FC5B5E

CUP E61I24000550001

CONVENZIONE

TRA

La Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito – di seguito denominata “Ministero”, con sede legale in Roma, Viale Trastevere, 76/A, 00153 - Roma, PEC dgafi@postacert.istruzione.it, codice fiscale 80185250588, rappresentata nel presente atto dalla Dott.ssa Giulia Vinciguerra, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, munita dei necessari poteri, domiciliata per la carica presso la sede legale della DGAFI, che agisce e si obbliga esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

E

l'Università per Stranieri di Siena, di seguito denominata “Università”, con sede legale in Siena, Piazza Carlo Rosselli 27-28, 53100 - Siena (SI), PEC unistrasi@pec.it, codice fiscale 80007610522, rappresentata nel presente atto dal Prof. Tomaso Montanari, in qualità di Rettore - Legale rappresentante dell'Università, munito dei necessari poteri, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università, che agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università che rappresenta;

PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO L.I.T. “LEARNING ITALIAN IN TUNISIA” - ANNO ACCADEMICO 2024/2025, FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELL’INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- VISTO il *Memorandum di Intesa* tra il Ministero dell'istruzione e del merito della Repubblica Italiana e il Ministero dell'istruzione della Repubblica Tunisina, prot. Atti del Ministro n. 11 del 30 aprile 2024;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", ed in particolare gli articoli 72 e 108;
- VISTO l'avviso pubblico prot. 30937 del 10 luglio 2024, della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del Progetto L.I.T. «Learning Italian in Tunisia», Esercizio finanziario 2025 (cap. 1473/3)*" e la relativa determina n. 1802 del 10 luglio 2024;
- TENUTO CONTO dell'errata corrige prot. 32974 del 24 luglio 2024 relativa all'avviso pubblico prot. 30937 del 10 luglio 2024;
- VISTO il bando prot. 33624 del 29 luglio 2024, della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, avente ad oggetto "*Procedura ordinaria ristretta per l'affidamento del Progetto L.I.T. «Learning Italian in Tunisia», anno accademico 2024/2025 - cap. 1473/3*", pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, nella Sezione "amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, con Avviso prot. 33622 del 29 luglio 2024 e la relativa determina n. 2032 del 29 luglio 2024;
- VISTO l'art. 72, comma 6 lett. b), del d.lgs. 36/2023, in base al quale è stato fissato il termine minimo di ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte;
- CONSIDERATO che il Progetto in parola punta a sostenere le previste azioni di collaborazione e intesa tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Tunisina per l'avvio di un partenariato culturale, nonché a rafforzare la cooperazione in materia di istruzione tra i medesimi Stati, promuovendo e favorendo l'insegnamento della lingua e della cultura italiana in Tunisia;
- TENUTO CONTO altresì, che detto Progetto persegue le specifiche finalità istituzionali di internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione e, in particolare, di collaborazione alla definizione di protocolli, accordi bilaterali e multilaterali in materia di istruzione scolastica e di formazione con Paesi dell'Unione Europea ed esteri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*" e, in particolare, l'art. 5, comma 8, di istituzione della Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 agosto 2024, con il quale la dott.ssa Sabrina Capasso è stata nominata Direttore generale della Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, a far data dal 13 settembre 2024;
- VISTA la nota interdipartimentale prot. n. 6246 del 5 settembre 2024, avente ad oggetto "*Riorganizzazione DPCM 208/2023*";

- VISTO il decreto direttoriale n. 2400 del 4 ottobre 2024, con il quale è stata istituita, presso la Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per l'attuazione del Progetto *L.I.T. «Learning Italian in Tunisia»*, anno accademico 2024/2025;
- VISTO il verbale della Commissione giudicatrice, datato 15 ottobre 2024, trasmesso alla Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione, nel quale è stato individuato l'affidatario del servizio con la relativa tabella dei punteggi, come da art. 4 del bando di gara;
- VISTO il decreto del Responsabile Unico del Progetto n. 2632 del 30 ottobre 2024, di aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento del Progetto *L.I.T. «Learning Italian in Tunisia»*, anno accademico 2024/2025 - cap. 1473/3, all'Università per Stranieri di Siena (SI) – Siena (SI), codice fiscale 80007610522, sulla base dell'offerta onnicomprensiva di euro 99.863,00;
- ACCERTATO che il suddetto decreto di aggiudicazione è stato pubblicato, pari data, sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, nella sezione "amministrazione trasparente" – sottosezione "bandi di gara e contratti" e comunicato al soggetto aggiudicatario della procedura di gara secondo il dettato dell'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO che l'art. 55 del d.lgs. 36/2023 non prevede, per tutti gli affidamenti di contratti sottosoglia, l'applicazione dei termini dilatori ex art. 18 commi 3 e 4, rendendo conseguentemente possibile stipulare la Convenzione immediatamente dopo l'aggiudicazione;
- TENUTO CONTO della necessità e urgenza di provvedere alla stipula della Convenzione e agli atti necessari per l'attuazione del Progetto *L.I.T. «Learning Italian in Tunisia»*, anno accademico 2024/2025;

Tutto ciò premesso tra il Ministero e l'Università, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Valore delle Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. Il Ministero affida all'Università la realizzazione del Progetto *L.I.T. «Learning Italian in Tunisia»*, anno accademico 2024/2025, finalizzato alla predisposizione di un syllabo per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, rivolto agli studenti dell'istruzione secondaria tecnica, sotto la supervisione del Comitato Direttivo e alla promozione dell'insegnamento della lingua italiana, attraverso la realizzazione, nell'anno accademico 2024-2025, di un corso di qualificazione professionale con curriculum specifico relativo all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera sulla base del syllabo predisposto, rivolto a n. 30 insegnanti, selezionati dalla parte tunisina tra gli insegnanti di lingua italiana del sistema del sistema educativo tecnico tunisino che saranno qualificati e preparati quali formatori dei formatori.

2. Il corso di qualificazione professionale sarà realizzato secondo una articolazione che prevede (come da offerta tecnico-economica presentata dall'affidatario) attività formative in presenza, blended e online, oltre ad attività di tirocinio, per una durata complessiva di 200 ore di formazione.
3. Le attività oggetto del servizio sono realizzate sulla base dell'offerta tecnico-economica presentata dall'Università, così come aggiudicata con il decreto del Responsabile Unico del Progetto n. 2632 del 30 ottobre 2024, determinata in euro 99.863,00 (novantanovemilaottocentosessantatre/00) onnicomprensivi.
4. Qualsiasi modifica di quanto previsto nel servizio deve essere preventivamente autorizzata dal Ministero, che non riconoscerà le spese relative a variazioni del Progetto non espressamente autorizzate. Potranno verificarsi variazioni tra le singole voci di spesa, pur nel rispetto del totale dell'offerta economica.
5. Il servizio oggetto della presente Convenzione è finanziato a valere sul cap. 1473/3, riferito agli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Articolo 3

(Impegni dell'Università)

1. L'Università è unico responsabile dell'attuazione del Progetto *L.I.T. «Learning Italian in Tunisia»*, come definito nell'offerta tecnico-economica che costituisce parte integrante della presente Convenzione (Allegato 1), secondo le condizioni, modalità e termini ivi contenuti, nonché delle attività dedotte dal presente accordo, nel rispetto di quanto nello stesso convenuto, senza aver diritto ad alcun compenso ulteriore, oltre al corrispettivo di cui all'art. 2, comma 3.
2. L'Università, a seguito della stipula del presente accordo, è responsabile altresì della gestione amministrativo-contabile del Progetto.
3. L'Università si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi normativi in materia di lavoro, previdenza e assicurazione nei confronti del personale impiegato alla realizzazione del Progetto, nonché a garantire le necessarie coperture assicurative nei riguardi dei partecipanti al Progetto, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
4. L'Università assume, altresì, la responsabilità in merito a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, per le attività che dovesse esternalizzare, ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.
5. Il Ministero è esonerato da qualunque responsabilità derivante da ogni rapporto giuridico instaurato dall'Università, o comunque nascente con terzi, nonché di eventuali danni prodotti a terzi in dipendenza delle attività espletate in relazione alla presente Convenzione.
6. L'Università si impegna a mantenere, durante l'esecuzione della Convenzione, un costante raccordo con il Ministero, per il tramite del proprio referente scientifico di Progetto, individuato nella persona della prof.ssa Carla Bagna.

Art. 4

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità di un anno a decorrere dalla data del decreto direttoriale di approvazione dello stesso.

2. Eventuali proroghe possono essere concesse per motivate esigenze e sono soggette a formale autorizzazione da parte del Ministero, sulla base di richiesta motivata, pervenuta almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.
3. Il Ministero si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'affidatario.
4. Nel caso in cui l'Università non provveda alla corretta e integrale esecuzione del servizio per cause ad essa imputabili, oppure vi sia un ritardo nell'esecuzione del servizio, valutato tale da non poter raggiungere gli obiettivi del Progetto, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al Progetto.
5. In tale ipotesi, sono comunque riconosciute all'Università le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Articolo 5

(Modalità di pagamento e di rendicontazione)

1. L'importo per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 2 è di euro 99.863,00 (novantanovemilaottocentosessantatre/00) onnicomprensivi.
2. Il corrispettivo verrà liquidato con le seguenti modalità:
 - erogazione dell'acconto di euro 69.904,10, pari al 70% dell'importo complessivo, a valere sul cap. 1473/3 (esercizio finanziario 2024), previa registrazione del decreto di impegno;
 - erogazione del saldo, a valere sul cap. 1473/3 (esercizio finanziario 2025), previa presentazione, entro il 31 ottobre 2025, di una rendicontazione finale della spesa corredata da una relazione finale sui risultati raggiunti, nonché certificazione, da parte del RUP, della regolare esecuzione del servizio.
3. Il Ministero si impegna a versare il contributo mediante ordine di pagamento a favore dell'Università per Stranieri di Siena, con sede legale in Siena, Piazza Carlo Rosselli 27-28, 53100 - Siena (SI), codice fiscale 80007610522, mediante versamento sul conto tesoreria n. 147090/318 acceso presso la tesoreria provinciale di Siena - IBAN: IT 32 W 01000 03245318300147090.
4. L'Università è tenuta a rendicontare le spese sostenute nonché, a conclusione dell'attività, a verificare la sussistenza di eventuali residui. Le eventuali economie dovranno essere restituite all'erario secondo modalità che verranno comunicate dal Ministero.
5. Le voci indicate nel rendiconto finale devono essere corrispondenti con quelle esposte nell'offerta tecnico-economica che costituisce parte integrante della presente Convenzione (Allegato 1). Nel prospetto di rendicontazione saranno indicati gli ordinativi di spesa, la descrizione, l'importo ed i relativi allegati coerentemente con il sistema di contabilità pubblica adottato dall'Università.
6. Il rendiconto dovrà essere asseverato dai revisori dei conti dell'Ateneo in considerazione di quanto riportato nel decreto legislativo n. 123 del 2011, art. 3, in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si obbligano ad effettuare, ciascuna per quanto di propria competenza, le operazioni di trattamento dei dati personali di cui al presente accordo nel rispetto delle previsioni di cui al

Regolamento generale sulla Protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

2. I dati personali sono trattati esclusivamente per fini istituzionali, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.
3. Titolare del trattamento dati è l'Università, che si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne la protezione, ad adempiere agli obblighi informativi, nonché a garantire l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dalla normativa vigente.
4. L'Università, in caso di mancato o inesatto adempimento rispetto ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, dovrà manlevare il Ministero da qualsiasi conseguenza pregiudizievole, diretta o indiretta, subita dal Ministero, anche con riferimento all'attività prestata dai soggetti eventualmente autorizzati al trattamento, e/o ad eventuali sanzioni che dovessero essere irrogate dalle competenti Autorità amministrative e giudiziali.

Articolo 7

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento alle norme del Codice civile e ad ogni altra disposizione normativa in materia.
2. Per qualunque controversia, ove non risolta bonariamente, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, le Parti stabiliscono in via esclusiva la competenza del Foro di Roma.
3. Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale a pena di nullità, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le spese di registrazione o bollo dell'atto, in caso d'uso, sono a carico dell'Università.
4. Il presente accordo è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto

MIM- Direzione generale per gli affari
internazionali e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale d'istruzione

Università per Stranieri di Siena

Il Responsabile Unico del Progetto
Giulia VINCIGUERRA*

Il Legale Rappresentante
Tomaso MONTANARI*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.*